REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

DCR.2013. 0001106 del 23/10/2013





IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1106 del 23 ottobre 2013

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DEGLI ARREDI PER I PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMUOVIBILI (PMAR)E PER I PREFABBRICATI MODULARI RURALI RIMUOVIBILI (PMRR)

LOTTO 3 APPROVAZIONE CERTIFICATO DI VERIFICA DELLA CONFORMITA'/REGOLARE ESECUZIONE E SALDO CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

CUP n. J48B12000030001 CIG 46525150D6

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29

maggio 2012;

- il Decreto legge 26.04.2013, n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013, n. 71, con il quale è stato prorogato, tra l'altro, al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Considerato:

- che con ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 è stato approvato il programma denominato "Programma casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" con la quale è stata prevista la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili nelle aree rurali e nei centri urbani gravemente danneggiati;
- che con ordinanza n. 61 del 25 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione di gara per la procedura aperta per la fornitura e l'installazione degli arredi per i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e per i Prefabbricati Modulari Rurali Rimuovibili (PMRR) per una spesa complessiva pari ad € 7.936,027,00, di cui a base di gara € 5.917.000,00 oltre IVA la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con decreto n. 161 del 23 novembre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1,2 e 3;
- che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 3 è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta HABITAT ITALIANA S.r.l., che ha offerto il ribasso percentuale del 40,770%, per il corrispettivo contrattuale di € 1.352.220,90 oltre ad IVA;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla che il competente Struttura presso il Dipartimento per programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J48B12000030001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. CIG n.46525150D6;
- che con decreto n. 8 del 9 gennaio 2013 è stata approvata

l'aggiudicazione definitiva del suindicato lotto 3 alla Ditta HABITAT ITALIANA S.r.l. ed il relativo quadro tecnico economico di complessivi € 3.062.016,16 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che, in data 18 marzo 2013 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto Rep. n. 78 con la Ditta HABITAT ITALIANA S.r.l., per il corrispettivo contrattuale di € 1.352.220,90 oltre ad IVA;
- che con decreto n. 885 del 12 settembre 2013 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1 del lotto 3 in argomento, comportante una spesa aggiuntiva di € 146.846,45 oltre ad IVA;
- che, in data 30 settembre 2013 è stato sottoscritto il relativo atto integrativo Rep. n. 0173 di € 146.846,45 oltre ad IVA al contratto di appalto Rep. n. 78 del 18.3.2013;
- che il corrispettivo contrattuale ascende pertanto ad € 1.499.067,35 oltre ad IVA;
- che sono stati emessi i seguenti certificati di liquidazione:
 - a. del 1' acconto di \in 1.014.165,68 + IVA 21% = \in 1.227.140,47 liquidato con decreto n. 207 del 28.3.2013;
 - b. del 2' acconto di € 202.833,13 + IVA 21% = € 245.428,09
 liquidato con decreto n. 378 del 13 maggio 2013 per €
 138.848,09 e n. 566 del 9 luglio 2013 per € 106.580,00.

Visti:

- l'articolo 5 del suindicato atto integrativo che disciplina le modalità di pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il certificato verifica della conformità/regolare esecuzione della fornitura ed installazione degli arredi di cui al lotto in argomento, emesso in data 3 ottobre 2013 e sottoscritto anche dalla ditta HABITAT ITALIANA S.r.l., dal quale risulta:
- a. la regolare esecuzione della fornitura per l'importo di € 1.499.067,35 oltre ad IVA, interamente contenuto nel corrispettivo contrattuale di cui sopra detto;
- b. che, tenuto conto degli acconti già corrisposti, possono essere liquidati all'impresa € 338.611,89 (=279.844,54 + IVA 21%);

- la seguenti fatture e note di credito emesse dalla Società HABITAT ITALIANA S.r.l. per totali € 338.614,04 (= 279.844,54 + IVA 21%)che si liquidano in € 338.611,89 (€ -2,15 per arrotondamenti):
- fattura n. 13 dell'8.2.2013 di € 300.143,32, di cui € 49.665,45 liquidate in acconto con decreto n. 378 del 13 maggio 2013 ed € 109.851,56 liquidate in acconto con decreto n. 566 del 9 luglio 2013 e quindi da liquidare per € 140.626,31 IVA 21% compresa;
- Fattura n. 8 del 4.2.2013 di € 4.333,13 IVA 21% compresa;
- Fattura n. 9 del 4.2.2013 di € 9.231,45 IVA 21% compresa;
- Fattura n. 10 del 4.2.2013 di € 5.903,11 IVA 21% compresa;
- Fattura n. 11 del 4.2.2013 di € 4.521,53 IVA 21% compresa;
- Fattura n. 42 del 27.3.2013 di € 22.961,47 IVA 21% compresa;
- Fattura n. 43 del 27.3.2013 di € 4.776,32 IVA 21% compresa;
- Nota credito n. 44 del 27.3.2013 di € 943,13 IVA 21% compresa;
- Fattura n. 138 dell'8.8.2013 di € 146.790,36 IVA 21% compresa;
- Fattura n. 139 dell'8.8.2013 di € 413,49 IVA 21% compresa, che si liquida per € 411,34.

Rilevato:

- Che in data 3 luglio 2013 è stata inoltrata alla Prefettura di Modena l'istanza per l'acquisizione di informazioni per la Ditta Habitat Italiana S.r.l. di cui al D. Lgs. n. 159 del 6.9.2011 ed in adempimento delle Linee Guida Antimafia Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere adottate per la Ricostruzione;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la Ditta HABITAT ITALIANA S.r.l. dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che l'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto Corrente dedicato;
- che l'impresa ha presentato le fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa eseguiti alle imprese subappaltatrici/subcontraenti;
- che è quindi possibile provvedere alla liquidazione alla stessa impresa della somma di € 338.611,89 (= 279.844,54 +



IVA 21%) a saldo dell'intera fornitura.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro € 338.611,89 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra richiamati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

- 1. di liquidare, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, a favore di S.r.l. aggiudicataria della fornitura installazione degli arredi lotto del 3, l'importo complessivo di € 338.611,89 IVA compresa, a saldo del corrispettivo contrattuale dell'intera fornitura, come da certificato di verifica della conformità/regolare esecuzione della fornitura ed installazione degli arredi emesso in data 3 ottobre 2013 e a saldo delle seguenti fatture e nota di accredito:
 - a. fattura n. 13 dell'8.2.2013 di € 300.143,32, di cui € 49.665,45 liquidate in acconto con decreto n. 378 del 13 maggio 2013 ed € 109.851,56 liquidate in acconto con decreto n. 566 del 9 luglio 2013 e quindi da liquidare per € 140.626,31 IVA 21% compresa;
 - b. Fattura n. 8 del 4.2.2013 di € 4.333,13 IVA 21% compresa;
 - c. Fattura n. 9 del 4.2.2013 di € 9.231,45 IVA 21% compresa;
 - d. Fattura n. 10 del 4.2.2013 di € 5.903,11 IVA 21% compresa;
 - e. Fattura n. 11 del 4.2.2013 di € 4.521,53 IVA 21% compresa;
 - f. Fattura n. 42 del 27.3.2013 di € 22.961,47 IVA 21% compresa;
 - g. Fattura n. 43 del 27.3.2013 di € 4.776,32 IVA 21% compresa;
 - h. Nota credito n. 44 del 27.3.2013 di \in 943,13 IVA 21% compresa;
 - i. Fattura n. 138 dell'8.8.2013 di € 146.790,36 IVA 21% compresa;
 - j. Fattura n. 139 dell'8.8.2013 di € 413,49 IVA 21% compresa, che si liquida per € 411,34;
- 2. di dare atto che il complessivo importo di € 338.611,89 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze e dai decreti citati in narrativa;
- 3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle



pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione dell'ordinativo di pagamento di € 338.611,89 sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato- Sezione di Bologna;

4. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, L. del 13.08.2010 n. 136, la Società ha presentato la dichiarazione relativa al conto dedicato alle commesse pubbliche.

Bologna lì, 23 ottobre 2013

Vasco Errani